

«Un terminal Actv sul canale Brentella»

Giovanni Seno anticipa un progetto per smistare i turisti anche in vista dell'Expo. Previsti altri due nuovi hub per vaporetto

di Enrico Tantucci

Arginare i flussi turistici in arrivo in laguna ancora potenziati quest'anno per via dell'Expo milanese, fermandoli all'imbocco del Ponte della Libertà e realizzando tra l'area del Vega dove sorgerà il nuovo Padiglione dell'Acqua e quella di Fusina, un terminal di interscambio per portare da qui in vaporetto i giornalieri a Venezia evitando di intasare il Canal Grande. È il progetto a cui sta lavorando Actv, trattando con l'autorità Portuale, perché sarà necessario spostare alcune attività che insistono sul canale Brentella, la via d'acqua che servirà allo scopo. Lo anticipa l'amministratore delegato di Actv Giovanni Seno, che si è di recente incontrato con il presidente dell'Autorità Portuale Paolo Costa proprio per iniziare a trattare, anche se dal Porto arriva ancora qualche resistenza. «Abbiamo commissionato nei mesi scorsi a Ca' Foscari un'indagine sui flussi turistici relativi alle nostre linee e approdi - spiega Seno - per cercare di capire come migliorare la funzionalità del servizio e soprattutto tutelare maggiormente il trasporto dei veneziani. Presenteremo i risultati entro gennaio, ma già emerge che dei tre terminal presi in considerazione - San Basilio, San Giobbe e appunto quello realizzabile all'imbocco del ponte della Libertà - è proprio quest'ultimo che fornirebbe i risultati migliori in termini di gestione e smistamento dei flussi turistici, anche a vantaggio dei veneziani. Ciò non significa abbandonare i progetti dei terminal di San Giobbe e di San Basilio, anch'essi necessari, ma avendo finanziamenti limitati, dobbiamo scegliere su cosa investire in questo momento, per un intervento che sia strutturale e non legato solo a un evento come l'Expo, il cui impatto effettivo è ancora tutto da verificare».

Intanto Actv ha chiuso il bilancio 2014 facendo scendere il suo passivo a 3 milioni di euro.

«Tecnicamente il bilancio sarà chiuso in pareggio - spiega ancora Seno - grazie a due rettifiche di carattere contabile, ma dal punto di vista operativo siamo appunto ancora in rosso di circa 3 milioni, rispetto ai circa 8 che avevamo previsto. Il pareggio effettivo per l'anno in corso e l'utile dal

LA BANCHINA SUL CANALE BRENTELLA



SAN BASILIO



2016 sono ormai a portata di mano e possiamo esserne soddisfatti, visto che partivamo nel 2012 da un passivo di 18 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 6 milioni di euro di tagli al trasporto locale dalla Regione. Un contributo fondamentale è arrivato anche da recupero di evasione tariffaria, aumento di produttività e aumento di introiti da bigliettazione turistica, che ci hanno assicurato in questi due anni circa 10 milioni di euro in più». Per quanto riguarda i cantieri

di manutenzione, la chiusura di quelli di Sant'Elena e dell'Arsenale slitterà alla fine del 2016.

«Concentreremo, come prevede il nostro piano industriale - osserva ancora l'amministratore delegato di Actv - le nostre attività di manutenzione al Tronchetto, per quelle di minore importanza e a Pellestrina nell'ex cantiere di Poli, ma ci sono stati intoppi burocratici e legali che hanno rallentato i lavori. Per quanto riguarda il cantiere di Pellestri-

SAN GIOBBE



na, abbiamo definitivamente rinunciato alla darsena a mare, che ci sarebbe costata 4 milioni e mezzo, di cui 1,5 solo per ripiantare in acqua le fanerogame che avremmo dovuto rimuovere. Non ci sembrava proprio il caso e ci organizzerebbe negli spazi che abbiamo già a disposizione». Seno si mostra anche ottimista sull'arrivo del tram a Venezia nei tempi previsti.

«Confermo che l'obiettivo che il tram possa entrare in esercizio a Venezia dalla pros-

sima primavera è molto concreto - spiega - e i collaudi non dovrebbero far slittare questa data». Per quanto riguarda Avm - l'Azienda veneziana alla holding del trasporto pubblico a Venezia - l'obiettivo per il 2015 è quello di arrivare a un'efficace integrazione tra il trasporto pubblico e quello privato. «Potremmo anche riuscire ad anticipare all'anno in corso - commenta ancora Seno - il rinnovo e l'ammodernamento del parco autobus».

IL FUTURO

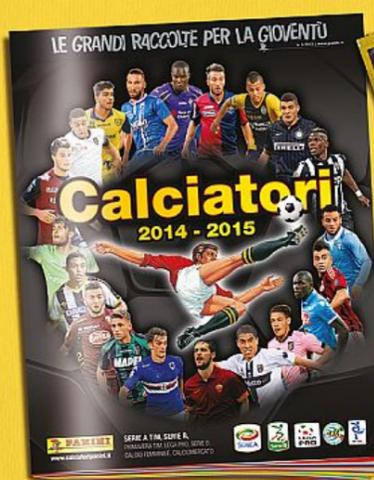
«Adesso Vela deve iniziare a produrre utili»

«Il 2015 sarà l'anno in cui Vela dovrà diventare una società commerciale legata agli eventi turistici e promozionali della città a tutti gli effetti, in grado di camminare pienamente con le sue gambe. A questo scopo si valuterà anche il possibile ingresso di nuovi soci nella società». Giovanni Seno, che in quanto presidente della holding Avm, ha anche il controllo di Vela, è esplicito e delinea un futuro prossimo venturo della partecipata degli eventi del tutto sganciato dai contributi del Comune, come è avvenuto sino ad oggi, sia pure con una diminuzione progressiva delle risorse da parte di Ca' Farsetti. «Proprio perché Vela deve diventare una società commerciale in grado di mantenersi e produrre utili - spiega ancora il presidente di Avm - comportamenti come quello che hanno portato allo sciopero del personale delle biglietterie proprio nell'ultimo giorno dell'anno e a un numero abnorme di certificati medici presentati dai dipendenti, devono venire a cessare e non saranno più tollerati. Nei prossimi giorni mi incontrerò con i sindacati per valutare insieme quanto è accaduto e fare in modo che non si ripeta più. Devo dire che gli utenti che si lamentano che dal venerdì sera il numero del personale in servizio scenda notevolmente, hanno qualche ragione e concordo in pieno con le dichiarazioni fatte dall'amministratore unico di Vela Piero Rosa Salva dopo la proclamazione dello sciopero dei dipendenti delle biglietterie».

«Non vi è alcun dubbio che il ripetersi di simili decisioni (non trascurando nemmeno l'impena dell'assenteismo di questi giorni) - aveva dichiarato Rosa Salva - potrebbe avere impatti sulle future strategie inerenti la rete di vendita di Vela. La proclamazione dello sciopero viene accolta con profonda amarezza perché raramente una tale decisione è apparsa così ingiustificata rispetto alle dinamiche sindacali sul tappeto. Poche righe, a nostro avviso prive di motivazioni sostanziali, che non giustificano né spiegano una decisione così grave».

Passione da veri esperti.

ALBUM IN OMAGGIO IL 13 GENNAIO CON *CorriereAlpi* *la tribuna* *la Nuova* *il mattino*



Se vuoi sapere tutto sul calcio non perdere in edicola il nuovo Album **Calciatori Panini**. Collezione i giocatori, le squadre di serie A TIM, la serie B, la Lega Pro, la serie D, la Primavera TIM e il Calcio Femminile. Scopri le statistiche, il calciomercato, le curiosità storiche per conoscere il calcio come un vero intenditore.

- BEN 400 RETRO FIGURINE IN ESCLUSIVA DA COLLEZIONARE CON "IL QUIZ DEL TIFOSO"
- FIGURINE IN RASO DELLE 3 MAGLIE UFFICIALI E TUTTI I TITOLARI DELLA ROSA IN SERIE A TIM
- FANTASTICI PREMI CON "PANINI PER LA SCUOLA E LO SPORT" - E TANTISSIME ALTRE NOVITÀ



www.calciatoripanini.it

#celocelomanca

